

DELIBERA COMMISSARIALE

N° 390 DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

Oggetto: **Revoca deliberazione commissariale n.234 del 21.09.2006.**

L'anno duemilatredici il giorno 30 del mese di Settembre in Bari, negli uffici consortili di Corso Trieste, 11

**IL COMMISSARIO**

Dott. GIUSEPPANTONIO STANCO, nominato Commissario Straordinario del C.B.T.A. con D.P.G.R. n.701 del 04.07.2011 il cui incarico è stato prorogato con D.P.G.R. n.1128 del 29.12.2011 e successivo **D.P.G.R. 22 del 23.01.2013**, assistito dal segretario verbalizzante su proposta dell'Ufficio competente, adotta la seguente deliberazione;

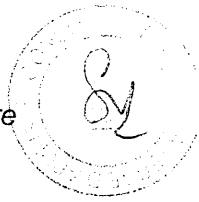
**VISTA** la delibera di recepimento n.17 del 24.01.2012;

**PREMESSO**

- **Che** con decreto n.304, in data 23.07.1999, del Presidente della Giunta della Regione Puglia, il dr. Salvatore Sansò, all'epoca dirigente regionale, fu nominato Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica "Terre d'Apulia", con sede in Bari, con il compito precipuo di indire le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro sei mesi "dall'entrata in possesso della carica conferita";
- **Che** il provvedimento presidenziale di nomina non conteneva alcuna disposizione circa il compenso eventualmente dovuto al dr. Sansò per l'espletamento del mandato;
- **Che** il dr. Sansò restò nell'incarico dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2005, senza, peraltro assolvere allo specifico compito commessogli;
- **Che** nel predetto tempo di permanenza nell'incarico, il dr. Sansò, senza assumere alcuna determinazione al riguardo, liquidò a se stesso un compenso mensile che, in via di fatto, risulta parificato a quello fruito dal precedente commissario di detto Consorzio, dr. Vito Nicola Pantaleo, il quale con deliberazione commissariale n.250 del 23.04.1999 si era assegnato una remunerazione pari al 70% dell'indennità di carica in godimento ai Consiglieri regionali;

**RILEVATO**

- **Che** dopo circa un anno dalla cessazione della carica, con lettera del 6 settembre 2006, indirizzata al subentrato commissario del Consorzio, dr. Giuseppe Maria Cavallo, il dr. Sansò rappresentava che "l'indennità di carica attribuitagli dalla struttura consortile, dal 1° settembre 1999, non risulta sia stata aggiornata secondo le prescrizioni statutarie che rapportano tale indennità a quella dei



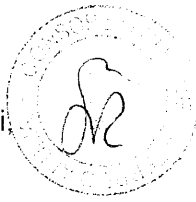
*consiglieri regionali”, talchè invitava il nuovo commissario” a voler disporre l’aggiornamento dell’indennità di cui trattasi”;*

- **Che** in accoglimento di detta istanza, il commissario Cavallo, richiamata la deliberazione n.250 del 23.04.1999 innanzi citata, con la quale il commissario Pantaleo commisurava il proprio compenso al 70% dell’indennità in godimento ai consiglieri regionali nell’anno 1998, ed accertata che la remunerazione fornita dal dr. Sansò, equiparata a quella stabilita dal commissario Pantaleo, non aveva goduto degli incrementi della indennità dei consiglieri regionali, disposti con LL.RR. n.5/98, 8/03,e 1/205, adottava la deliberazione n.234 del 21 settembre 2006;
- **Che** con la prefata deliberazione n.234/2006, il Commissario Cavallo decideva di “procedere all’aggiornamento dell’indennità spettante al Commissario, in relazione alle disposizioni contenute nelle precitate leggi regionali” e sulla base di un prospetto predisposto dagli uffici consortili, disponeva di liquidare al dr. Sansò, la somma complessiva di €. 97.704,24, al lordo delle ritenute previdenziali, a carico del dipendente, e delle ritenute fiscali;
- **Che** alla predetta delibera non fu dato seguito, tanto che il dr. Sansò in data 03.07.2009 ha notificato al Consorzio decreto ingiuntivo per ottenere il pagamento della somma riconosciuta con la succitata deliberazione n.234/2006;
- **Che** il procedimento ingiuntivo, opposto dal Consorzio, non è stato ancora definito;

#### **CONSIDERATO**

**Che** la pretesa avanzata dal dr. Sansò risulta sprovvista di giuridico fondamento, atteso che nessuna norma statutaria e tantomeno di legge rapporta il compenso del Commissario straordinario del Consorzio all’indennità dei consiglieri regionali, né è rinvenibile agli atti valido provvedimento amministrativo, riguardante specificatamente il dr. Sansò, che stabilisca un tale rapporto;

- **Che** la omessa indicazione di compenso, nel provvedimento del Presidente della Giunta regionale, di conferimento dell’incarico commissariale, lascia intendere che tale incarico era da presumersi gratuito attesa la prevista brevità del mandato, ed essendo il dr. Sansò già retribuito quale dirigente regionale;
- **Che** qualora si fosse ritenuto che il prolungamento di fatto dell’incarico commissariale comportasse l’attribuzione di un compenso, il dr. Sansò avrebbe dovuto richiedere all’Autorità regionale committente la fissazione di tale compenso;
- **Che** anche a voler riconoscere al dr. Sansò la facoltà di stabilire egli stesso il compenso dovutogli, tale facoltà il dr. Sansò l’ha ampiamente esercitata ed esaurita allorchè ha sottoscritto i mandati mensili di pagamento ed incassato i



relativi importi dimostrandosi manifestamente soddisfatto di quanto attribuitosi, sicchè non appaiono fondati ed ammissibili ripensamenti postumi;

- **Che**, ad ogni buon conto la deliberazione n.234/2006, invocata dal Dr. Sansò a fondamento della propria pretesa non ha mai conseguito efficacia essendo stata sospesa, in sede di controllo, dalla Regione Puglia Assessorato alle Risorse Agroalimentari con nota prot. n.26/2891/SP del 02.11.2006, della quale il dr. Sansò, fu, a suo tempo, regolarmente informato.

**RITENUTO che**, alla luce delle considerazioni che precedono, la deliberazione n.234 del 21.09.2006, assunta dal subentrato commissario del Consorzio Giuseppe Maria Cavallo, si palesa manifestamente illegittima, in quanto sprovvista di effettivo supporto giuridico, e fonte di danno per le finanze regionali;

**ASSUNTI** i poteri di cui ai D.P.G.R. n.701/2011, n.1128/2011 e successivo **n.22 del 23.01.2013**;

**DELIBERA**

- 1) Le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente deliberato;
- 2) **Revocare**, con effetto ex-tunc, la deliberazione n.234 in data 21.09.2006, adottata dall'ex commissario straordinario del Consorzio di bonifica "Terre d'Apulia", con la quale si disponevano aggiornamenti postumi, migliorativi, dei compensi riscossi dal precedente commissario dr. Salvatore Sansò, nel corso dell'espletamento dell'incarico dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2005;
- 3) La presente deliberazione è dichiarata d'urgenza ai sensi dell'art.14, comma 2, della L.R. n.4/2012.

COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Giuseppantonio Stanco)

*Giuseppantonio Stanco*

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Maria Luisa Congedo)

*Maria Luisa Congedo*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente deliberato è stato affisso all'albo consortile il giorno 30/09/2013...dove resterà pubblicato sino al giorno 05/10/2013

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Maria Luisa Congedo)

*Maria Luisa Congedo*

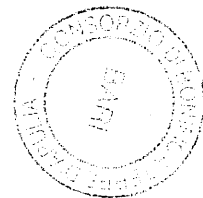
ANNOTATA VARIAZIONE IN DECRESCENTE DEL VERGONO DI SPESA N. 1253 ANNO 2006 DI € 112.526,03.:

UFFICIO CONTABILITA' GENERALE  
IL FUNZIONARIO *Nicola Traversa*



# Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia

SERVIZIO FINANZIARIO



Anno: 2006                      Codice Mecc.: 1 01 09 08

Capitolo: 5750 - Oneri rivenienti dalle passate gestioni per dimissioni di passività parte corrente  
(Sopravvenienze passive)

Centro di

Costo:

Responsabile di Attività:

Numero Impegno: 1253                      Stato: Definitivo                      Data: 20/09/2006

Provvedimento: Delibera Commissariale n.ro 234 del 21/09/2006 - Esecutivo

Soggetto: SANSO' SALVATORE  
Via Gentile, 90 - 70100 - BARI ( BA )  
Codice Fiscale: SNSSVT39H12A572S

Oggetto: Sansò Salvatore per liquidazione indennità di carica arretrati dall'01/09/1999 al  
31/08/2005

<b>Previsione Iniziale:</b>	465.000,00
<b>Variazioni:</b>	_____
<b>Previsione Assestata:</b>	465.000,00
<b>Impegni Assunti:</b>	454.864,12
<b>Disponibilità:</b>	10.135,88
<b>Impegno con il presente Atto:</b>	_____
<b>Disponibilità Residua:</b>	10.135,88

Il Responsabile

Il Direttore dell'Area Finanziaria